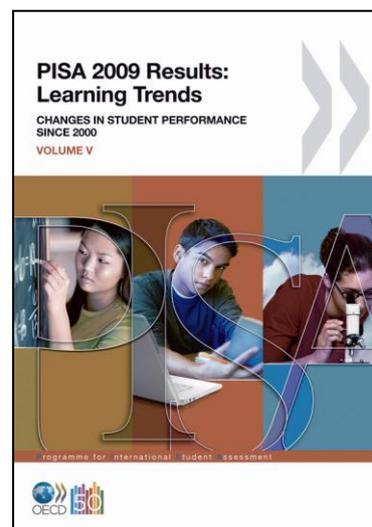


OECD *Multilingual Summaries*



PISA 2009 Results: Learning Trends: Changes in Student Performance Since 2000 (Volume V)

Summary in Italian

Risultati dell'esame PISA 2009

Apprendimento: come i risultati ottenuti dagli studenti sono cambiati dal 2000

(Volume V)

Sintesi in italiano

La struttura dello studio PISA non permette unicamente di comparare le capacità relative dei Paesi in termini di risultati dell'apprendimento, ma consente altresì a ogni singolo Paese di valutare i cambiamenti avvenuti nel tempo. Tali cambiamenti evidenziano come i sistemi scolastici sono riusciti a potenziare le conoscenze e competenze degli studenti quindicenni.

Alcuni Paesi hanno, infatti, riscontrato miglioramenti straordinari nei risultati ottenuti durante l'ultimo decennio, che talvolta oltrepassano un risultato equivalente a un progresso medio di un anno scolastico per l'intera popolazione di studenti quindicenni. Alcuni di questi Paesi hanno recuperato a partire da



risultati comparativamente bassi, mentre altri hanno conseguito ulteriori miglioramenti a partire da livelli già di per sé alti. Tutti i Paesi che auspicano perfezionare i propri risultati possono trarre insegnamenti e incoraggiamento dai Paesi che sono riusciti a progredire in un periodo di tempo relativamente breve.

I cambiamenti nei risultati dagli studenti avvenuti nel corso del tempo dimostrano che la performance di un Paese nelle competenze di lettura non è un dato definitivo. Infatti, tanto in termini assoluti quanto relativi, i rendimenti scolastici possono migliorare e non devono essere considerati quali differenze “culturali” immutabili tra i Paesi né tantomeno elementi inevitabilmente legati allo stato dello sviluppo economico di ciascun Paese.

Poiché tanto PISA 2000 quanto PISA 2009 ponevano l'accento sulle competenze di lettura, è possibile apprezzare la misura in cui i risultati ad esse relativi sono cambiati nel tempo. Tra i 26 Paesi dell'OCSE i cui risultati sono comparabili in entrambi gli studi, Cile, Israele, Polonia, Portogallo, Corea, Ungheria e Germania, nonché i Paesi partner Perù, Albania, Indonesia, Lettonia, Liechtenstein e Brasile hanno tutti registrato un miglioramento dei risultati in materia di lettura dal 2000 al 2009, mentre le performance di Irlanda, Svezia, Repubblica Ceca e Australia sono regredite.

In Cile, tra il 2000 e il 2009, la percentuale di studenti con scarsi risultati si è ridotta di oltre 17 punti percentuali, mentre in Corea la quota degli studenti nell'alto della classifica è aumentata di oltre 7 punti percentuali.

In numerosi Paesi, i miglioramenti dei risultati sono stati per la maggior parte generati da incrementi avvenuti al livello più basso delle performance, a riprova del fatto che gli esiti dell'apprendimento procedono verso una maggiore omogeneità. Tra i Paesi OCSE, la variazione nei risultati ottenuti dagli studenti è diminuita del 3%. In media, nei 26 Paesi OCSE i cui risultati sono comparabili in entrambi gli studi, il 18% degli studenti resta al di sotto del Livello 2 considerato come il livello di riferimento di base per le competenze di lettura nel 2009; mentre nel 2000 tale quota si attestava al 19%. Tra i Paesi in cui tra il 40% e il 60% degli studenti non aveva raggiunto il Livello 2 nel 2000, in Cile si riscontra la maggiore riduzione di tale percentuale; allo stesso modo, in Messico e nel Paese partner Brasile si registra una notevole diminuzione delle quote di studenti con scarsi risultati. Tra i Paesi la cui percentuale di studenti che non raggiungono il Livello 2 è inferiore al 40% ma superiore alla media OCSE di 19%, il Paese partner Lettonia è riuscito a ridurre tale quota di 13 punti percentuali, mentre in Portogallo, Polonia, Ungheria, Germania, Svizzera e nel Paese partner Liechtenstein si è registrato il minor decremento. In Danimarca, la percentuale di studenti che non raggiunge il Livello 2 è ulteriormente diminuita a partire da un livello già inferiore alla media.

La quota di studenti dai migliori risultati, ovvero coloro che hanno raggiunto il Livello 5 o 6 nelle competenze di lettura, è aumentata in Giappone, Corea e nell'economia partner Hong-Kong a tal punto che attualmente tali Paesi registrano la più alta percentuale di studenti con i migliori risultati tra i Paesi che hanno presenti nell'esame 2009. Numerosi Paesi in cui nel 2000 si riscontravano percentuali superiori alla media per gli studenti più bravi hanno visto tali quote regredire nel 2009. Tra questi, degna di nota è l'Irlanda, in cui la percentuale di studenti dai migliori risultati è diminuita dal 14% al 7%, attestandosi al di sotto della media OCSE.

Tra il 2000 e il 2009, Polonia, Portogallo, Germania, Svizzera e i Paesi partner Lettonia e Liechtenstein hanno ottenuto un incremento nei risultati degli studenti dagli esiti più scarsi mantenendo, al contempo, stabili i risultati dei migliori studenti. Corea, Israele e il Paese partner Brasile hanno incrementato i risultati dei migliori studenti mantenendo, al contempo, stabili i livelli degli studenti con i risultati più scarsi. Cile e i Paesi partner Indonesia, Albania e Perù mostrano miglioramenti nelle competenze di lettura degli studenti a tutti i livelli.

In media, nei Paesi OCSE, il divario tra i migliori risultati e quelli più scarsi è diminuito tra il 2000 e il 2009; alcuni Paesi hanno anche migliorato la performance generale. In Cile, Germania, Ungheria, Polonia, Portogallo e nei Paesi partner Indonesia, Lettonia e Liechtenstein, i risultati generali sono migliorati mentre la

variazione tra i risultati è diminuita. In molti casi, ciò scaturisce dai progressi compiuti nella riduzione della fascia di studenti con scarsi risultati.

Le disparità di competenze di lettura tra i generi non si sono ridotte in nessun Paese tra il 2000 e il 2009.

Il divario nei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze è aumentato, tra il 2000 e il 2009, in Israele, Corea, Portogallo, Francia e Svezia, nonché nei Paesi o economie partner Romania, Hong Kong, Indonesia e Brasile. Il fatto che le ragazze superino i ragazzi è maggiormente evidente nella percentuale di ragazze e di ragazzi che non raggiungono il livello di riferimento di base (Livello 2). Tra i Paesi OCSE, il 24% dei ragazzi si attesta al di sotto del Livello 2 rispetto a solo il 12% delle ragazze. La quota di ragazze al di sotto di tale livello è diminuita di due punti percentuali tra il 2000 e il 2009, mentre quella dei ragazzi dai risultati più scarsi non è mutata nello stesso periodo.

Nell'area OCSE, la percentuale di studenti provenienti dall'immigrazione è aumentata in media di due punti percentuali tra il 2000 e il 2009. Il divario tra i risultati ottenuti da studenti provenienti e non provenienti dall'immigrazione è rimasto in linea di massima simile nel corso di tale periodo. Tuttavia, alcuni Paesi hanno osservato un'ampia riduzione nel vantaggio, in termini di risultati, mostrato dagli studenti non provenienti dall'immigrazione. In Belgio, Svizzera e Germania, il divario si è ridotto tra 28 e 38 punti grazie ai miglioramenti riscontrati nelle competenze di lettura tra gli studenti provenienti dall'immigrazione. Tuttavia, la discrepanza resta relativamente ampia in tali Paesi.

Nei Paesi dell'OCSE, la performance generale nelle discipline matematiche è rimasta immutata tra il 2003 e il 2009, come quella delle discipline scientifiche tra il 2006 e il 2009.

Nelle discipline matematiche, in Messico, Turchia, Grecia, Portogallo, Italia, Germania e nei Paesi partner Brasile e Tunisia si è verificato un miglioramento considerevole nei punteggi ottenuti dagli studenti, mentre Repubblica Ceca, Irlanda, Svezia, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Australia e Islanda hanno assistito alla regressione dei propri risultati. In media, nei 28 Paesi OCSE i cui risultati sono comparabili negli esami PISA 2003 e 2009, la quota di studenti che si attestano al di sotto del Livello 2 nelle competenze matematiche rimane in linea generale simile nel corso di tale periodo, con una lieve riduzione dal 21,6% al 20,8%. Tra i Paesi OCSE nei quali più della metà degli studenti si collocava, nel 2003, al di sotto del Livello 2 nelle discipline matematiche, nel 2009 si riscontra per il Messico una riduzione di 15 punti percentuali, dal 66% al 51%, mentre per la Turchia una riduzione dal 52% al 42%. Nello stesso periodo, la percentuale di studenti dai migliori risultati in matematica negli stessi 28 Paesi OCSE è leggermente diminuita, dal 14,7% nel 2003 al 13,4% nel 2009. In Portogallo si è riscontrato il maggiore aumento (quattro punti percentuali) di studenti dai migliori risultati.

Nelle discipline scientifiche, gli studenti di 11 dei 56 Paesi esaminati tanto nell'esame PISA 2006 quanto 2009 hanno raggiunto migliori risultati. La Turchia, ad esempio, ha visto un incremento nel suo punteggio di 30 punti, ovvero quasi la metà di un livello di competenza, in soli tre anni. In Turchia si è altresì riscontrata la riduzione di circa 17 punti percentuali nel numero di studenti al di sotto del Livello 2 di competenza scientifica, ovvero dal 47% al 30%. Portogallo, Cile, Stati Uniti, Norvegia, Corea e Italia hanno tutti ridotto la quota di studenti dai risultati più scarsi nelle discipline scientifiche di circa cinque punti percentuali o oltre; si è riscontrato lo stesso progresso nei Paesi partner Qatar, Tunisia, Brasile e Colombia. In cinque Paesi si è osservata una notevole regressione dei punteggi raggiunti nelle discipline scientifiche.

La percentuale di studenti che ha dichiarato di leggere per piacere ogni giorno è diminuita in media di cinque punti nell'area OCSE.

Il piacere di leggere pare ridursi, in particolare tra i ragazzi, e ciò solleva la sfida per gli istituti scolastici di coinvolgere gli studenti quindicenni in attività di lettura che essi ritengano utili e interessanti. In media, nell'area OCSE, la percentuale di studenti che afferma di leggere per piacere quotidianamente è diminuita dal

69% nel 2000 al 64% nel 2009. D'altro canto, i cambiamenti avvenuti nelle relazioni studente-insegnante e nel clima in cui si svolge l'apprendimento sono stati in generale favorevoli o, almeno, non si è verificato il deterioramento che molti si aspettavano. In generale, gli studenti hanno più fiducia nella possibilità di ricevere supporto dagli insegnanti. Nei 26 Paesi OCSE esaminati in entrambe le valutazioni, il 74% di studenti nel 2000 aveva espresso accordo o forte accordo con le seguenti affermazioni: "Se ho bisogno di un supporto supplementare, lo riceverò dai miei insegnanti." oppure "La maggior parte dei miei insegnanti mi tratta in modo equo.", mentre nel 2009, il 79% di studenti ha espresso accordo o forte accordo con tali affermazioni. Anche la condotta in classe è in generale migliorata. Pertanto non ci sono elementi per giustificare il crescente disimpegno degli studenti nei confronti della scuola.



■ Figure V. ■

COMPARING A SUMMARY OF CHANGES IN READING PERFORMANCE

Mean score in reading 2009 is statistically significantly above the OECD average. Changes in reading and in the share of students at proficiency Level 5 or above are statistically significantly positive. Changes in the share of students below proficiency Level 2 and in the association of socio-economic background with reading is statistically significantly negative.

Mean score in reading 2009 is not statistically significantly different from the OECD average. Changes in reading, in the share of students at proficiency Level 5 or above, in the share of students below proficiency Level 2 and in the association of socio-economic background with reading are not statistically significantly different.

Mean score in reading 2009 is statistically significantly below the OECD average. Changes in reading and in the share of students at proficiency Level 5 or above are statistically significantly negative. Changes in the share of students below proficiency Level 2 and in the association of socio-economic background with reading is statistically significantly positive.

	Change in reading performance between 2000 to 2009						Association of socio-economic background with reading performance
	Mean score in reading 2009	All students	Boys	Girls	Share of students below proficiency Level 2	Share of students at proficiency Level 5 or above	
Peru	370	43	35	50	-14.8	0.4	0.1
Chile	449	40	42	40	-17.6	0.8	-7.6
Albania	385	36	35	39	-13.7	0.1	-9.9
Indonesia	402	31	23	39	-15.2		-6.9
Latvia	484	26	28	23	-12.5	-1.2	-11.0
Israel	474	22	9	35	-6.7	3.3	-8.4
Poland	500	21	14	28	-8.2	1.3	-1.5
Portugal	489	19	12	26	-8.6	0.6	-4.7
Liechtenstein	499	17	16	17	-6.4	-0.4	-13.3
Brazil	412	16	9	21	-6.2	0.8	-0.6
Korea	539	15	4	25	0.0	7.2	8.5
Hungary	494	14	11	17	-5.1	1.0	-4.2
Germany	497	13	10	15	-4.2	-1.2	-7.7
Greece	483	9	3	13	-3.1	0.6	2.0
Hong Kong-China	533	8	0	17	-0.8	2.9	-8.6
Switzerland	501	6	1	10	-3.6	-1.1	-2.3
Mexico	425	3	1	6	-4.0	-0.5	-7.3
Belgium	506	-1	0	-5	-1.2	-0.8	0.7
Bulgaria	429	-1	-8	6	0.7	0.6	-4.5
Italy	486	-1	-5	2	2.1	0.5	3.2
Denmark	495	-2	-5	-1	-2.7	-3.4	-3.2
Norway	503	-2	-5	-1	-2.5	-2.8	0.4
Russian Federation	459	-2	-6	1	-0.1	-0.0	1.4
Japan	520	-2	-6	3	3.5	3.6	c
Romania	424	-3	-18	11	-0.9	-1.5	10.7
United States	500	-5	-2	-6	-0.3	-2.4	-9.2
Iceland	500	-7	-10	-6	2.3	-0.5	5.4
New Zealand	521	-8	-8	-8	0.6	-3.0	4.9
France	496	-9	-15	-4	4.6	1.1	7.0
Thailand	421	-9	-6	-10	5.8	-0.2	-0.7
Canada	524	-10	-12	-10	0.7	-4.0	-6.4
Finland	536	-11	-12	-8	1.2	-4.0	5.8
Spain	481	-12	-14	-10	3.3	-0.9	1.5
Australia	515	-13	-17	-13	1.8	-4.9	-1.4
Czech Republic	478	-13	-17	-6	5.6	-1.9	-11.4
Sweden	497	-19	-24	-15	4.9	-2.2	7.7
Argentina	398	-20	-15	-22	7.7	-0.7	-1.7
Ireland	496	-31	-37	-26	6.2	-7.3	5.8

Note: Countries are ranked in descending order of the change in reading performance between 2000 and 2009 for all students.
Source: OECD, PISA 2009 Database, Tables V.2.1, V.2.2, V.2.4 and V.4.3

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888932359948>

© OECD 2010

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito

www.oecd.org/bookshop/

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione

rights@oecd.org

Fax: +33 (0)1 45 24 99 30

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal

75116 Paris

France

Website www.oecd.org/rights/

